**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 BELLUNO**

**Verbale del collegio docenti unitario del 11 gennaio 2016**

Il giorno **11 gennaio 2016**alle ore 17.00 presso i locali della scuola “R. Dal Mas”, si riunisce il collegio docenti unitario per discutere i seguenti punti all’O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Condivisione Piano di Miglioramento;
3. Condivisione Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
4. Ratifica delibere dei collegi di sezione;

* Aumento da 5 a 6 delle ore curricolari di matematica nella scuola primaria;
* Adesione al progetto del PON (Fondi Strutturali Europei per l’allestimento di ambienti e apprendimento digitali innovativi);

1. Fondi Strutturali Europei per la realizzazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave – delibera di partecipazione al bando;
2. Criteri per l’attribuzione del voto di ammissione all’Esame di Stato;
3. Comunicazione e varie ed eventuali.

Assume la funzione di segretario il prof. Francesco Pasuch, presiede il Dirigente Scolastico dott.ssa Bruna Codogno.

Risultano assenti giustificati gli insegnanti: Dai Pra Gianluca, Mazzucco Lorenzo, Schirru Maria Efisia, Dal Farra Orietta, De Cesero Annalisa, De Toffol Silvia, Merolo Rosalina, Praloran Francesca, De Nale Carmela, Vassallo Laura e Martino Lucia.

**PUNTO 1. Approvazione Verbale Seduta Precedente**

Prima di approvare il verbale viene chiesto, da parte dell’insegnante Annalisa Sacchet, di fare una correzione relativa ai referenti per la sicurezza dei plessi di infanzia Mur di Cadola e infanzia Sopracroda come segue, poiché nel verbale risultano invertiti:

Infanzia Sopracroda:Sandi Cristina

Infanzia Mur di Cadola:Piccolin Licia

Di seguito la D.S. pone ai voti il verbale del collegio unitario relativo alla seduta del 2 ottobre 2015.

Il verbale viene approvato con quattordici astenuti perché assenti.

**PUNTO 2. Condivisione Piano di Miglioramento**

Per presentare il **Piano di Miglioramento**interviene la prof.ssa Oriana Dal Dura, referente per il piano, e si sofferma su tre punti che risultano essere prioritari in base al rapporto di autovalutazione di Istituto per il prossimo triennio:

- mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI almeno pari ai risultati del Veneto;

- costruire il curricolo di cittadinanza con le competenze: imparare a imparare, digitali, spirito di iniziativa e sociali e civiche;

- innalzare al 70% la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo della scuola (risultati a distanza).

Su questi tre punti, chiede ai docenti di segnalare eventuali criticità al fine di migliorare gli interventi.

Interviene la D.S. illustrando alcune azioni previste dal Piano di miglioramento per il prossimo triennio, finalizzate al raggiungimento dei tre obiettivi startegici illustrati:

- esperienze di robotica e coding;

- partecipazione a bandi per acquisire fondi;

-attività di formazione;

- piano dell’inclusione;

Per il prossimo anno è previsto di costruire i curricola delle competenze digitali e di “Imparare ad imprare”.

E’ invece in programma per il terzo anno la formazione “**A scuola senza zaino**” e per questo la dirigente propone di effettuare, per chi lo ritenga utile, una visita guidata nel mese di settembre presso una scuola della Toscana nella quale tale esperienza è già in uso. Ribadisce comunque che tale modalità di insegnamento non deve essere ritenuta obbligatoria per nessuno, e quindi, chi non si sente di sperimentarla può farne a meno.

L’insegnante Tesolin osserva che sia il Piamo di Miglioramento sia il POF fanno riferimento spesso alla didattica montessoriana e alle” Scuole senza Zaino”. Chiede se ciò possa essere vincolante in quanto, pur condividendo alcuni principi di questo tipo di scuola, non tutti gli insegnanti sono disposti ad applicare integralmente tale metodologia. Secondo la maestra, fermi restando i traguardi descritti dalle Indicazioni Nazionali, è necessario salvaguardare da una parte la libertà di chi vuole sperimentare questo tipo di scuola, dall’altra rispettare la volontà degli altri di utilizzare altre metodologie.

La Ds ribadisce che non c’è nulla di obbligatorio. La maestra replica che i genitori, letto il POF, potrebbero aspettarsi il tipo di scuola di cui si parla in quel documento. La Ds ribadisce che non c’è nulla di obbligatorio; è comunque certa che gli insegnanti disponibili alla sperimentazione emergeranno col tempo.

L’insegnanteManuel Savi,chiede alla D.S. se si possa attivare tale esperienza se solo un’insegnante del consiglio di classe o interclasse vuole realizzarla.

La D.S. risponde che è opportuno che quell’insegnante cerchi di coinvolgere i colleghi a lavorare con le stesse modalità, altrimenti dovrà rinunciare all’esperienza.

Interviene nuovamente l’insegnante Manuel Savi il quale sostiene che sia necessario fare chiarezza con i genitori sul significato del **Patto di corresponsabilità** visto che, molti di loro, non hanno voluto firmare la cedola di condivisione presente nel libretto personale degli alunni.

La D.S. ritiene che sia importante ricondividere con le famiglie i principi educativi della nostra scuola, non appena li avremo definiti al nostro interno con l’attività prevista a marzo in gruppi cooperativi già calendarizzati..

Di seguito la D.S. presenta al Collegio i nuovi insegnanti dall’organico potenziato assegnati all’istituto che sono: Tempio Salvatore alla scuola secondaria, Brandi Pasqualina, Marotta Maria Michela, Merola Rosalina, e Trigiglio Carmela per la primaria.

Si sofferma poi adesporre l’attività di “**Aiuto compiti**” che è stata programmata per il secondo quadrimestre alla scuola Nievo e di cui sarà incaricato il prof. Tempio Salvatore; l’attività si svolgerà nei pomeriggi del lunedì e venerdì, per due ore al giorno, e consisterà nella supervisionedel lavoro di tutoraggio di alcuni ragazzi delle classi terze che aiuteranno i compagni delle classi prime segnalati dai vari consigli di classe per difficoltà nello studio.

Non essendoci ulteriori interventi in merito al Piano di Miglioramento la D.S. ritiene esaurita la discussione.

**PUNTO 3. Condivisione Piano dell’Offerta Formativa Triennale**

La D.S., proiettando una slide, paragona il POF alla carta d’identità dell’istituto che rappresenta la nostra scuola. Ricorda che il Collegio docenti oggi lo condividerà e, se non ci sono modifiche da apportare, sarà deliberato dal Consiglio d’Istituto nell’incontro del 12 gennaio 2016.

Le insegnanti della scuola primaria di Mur di Cadola chiedonodi correggere nei progetti previsti per l’anno in corso (2015/16) le visite guidate come segue:

- classi prime e seconde effettueranno la visita guidata al museo di storia naturale di Montebelluna;

- classi terza, quarta e quinta si recheranno non a Trento bensì a Trieste.

Tornando alla discussione sul POF triennale interviene la referente, prof.ssa De Bona, la quale sostiene che non è stato facile, per la commissione, elaborare il piano viste le numerose novità emerse a settembre. Ribadisce che è di fondamentale importanza fare sempre gioco di squadra, mettersi tutti in gioco con le proprie capacità e disponibilità. Unire gli sforzi per collaborare tra i diversi ordini di scuola (infanzia primaria e secondaria), sentirsi un unico istituto e non entità separate.

Di seguito la D.S. chiede al Collegio la condivisione del POF triennale già inviato via mail a tutto il collegio e all’unanimità viene accolto.

**PUNTO 4.** Ratifica delibere dei collegi di sezione;

* Aumento da 5 a 6 delle ore curricolari di matematica nella scuola primaria;
* Adesione al progetto del PON (Fondi Strutturali Europei per l’allestimento di ambienti e apprendimento digitali innovativi);

La dirigente informa il collegio unitario di due delibere approvate nell’ultimo collegio della scuola primaria; esse riguardano l’innalzamento da 5 a 6 delle ore di matematica nell’orario delle classi delle scuole primarie (valido dall’anno scolastico 2016/17); e l’adesione dell’Istituto al bando europeo per ottenere fondi finalizzzati allallestimento di ambienti di apprendimento digitali innovativi. Il progetto è destinato a due aule di scuola primaria (prioritariamente nei plessi con tempo pieno); è già stata presenatta la necessaria documentazione, anche grazie alla collaborazione prestata dai prof.ssori Fabio Venzo e Francesco Foti.

Il collegio ratifica all’unanimità le due delibere.

La D.S. informa il Collegio che la prof.ssa Bettiol ha colaboratoalla presentazione di un altro progetto promosso dal Ministero: “ La mia scuola accogliente”. Tale progetto consiste nel formulare con i ragazzi, proposte per migliorare le aree di pertinenza della scuola e per il nostro istituto si è scelto di proporre una riqualificazione del cortile della Nievo con idee per arredi e sistemazione aree verdi.

**PUNTO 6.**Fondi Strutturali Europei per la realizzazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave – delibera di partecipazione al bando

La D.S. comunica al Collegio che è in emanazione un nuovo bando europeo per la creazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave.

Per esempio è possibile allestire:

- laboratori di chimica;

- laboratori di arte e/o fotografia;

- robotica e coding;

- lavorazione del legno

- fotografia

- cucina, ecc..

Tali laboratori mirerebbero a sviluppare soprattutto le attività manuali.

Al momento alla scuola media “I. Nievo” non ci sono locali liberi per ospitarequesti laboratori, però presso la scuola primaria di Mur di Cadola (ala nuova) c’è un salone sufficientemente grande, al momento nonusato, in grado di conteneretutte le attrezzature; questo plesso, essendo centrale, sarebbe inoltre facilmente raggiungibile dalle altre scuole.Chiede pertanto ai docenti di pensare a questa opportunità e di formulare idee e suggerimenti in vista del bando, in base alle proprie competenze, abilità, interessi nell’ambito laboratoriale. Chiede la disponibilità di chiunque fosse interessato a collaboarre nella stesura del progetto.

Interviene l’insegnante Sacco Zirio, il quale fa sapere che ha già delle idee relative alla robotica e alla lavorazione del legno.

Di seguito il Collegio delibera all’unanimità la partecipazione al bando.

**PUNTO 5. Criteri per l’attribuzione del voto di ammissione all’Esame di Stato.**

La D.S. ricorda ai docenti che gli alunni, per essere ammessi all’Esame di Stato, non possono aver fatto più di **51 giorni di assenza (1/4 dell’orario individuale)**. Chiede quindi al collegio se intenda prevedere delle deroghe a tale limite di assenze. Intervengono a questo punto alcuni docenti della scuola media chiedendo l’introduzione delle seguenti deroghe ritenendole validamente motivate:

- ricoveri ospedalieri prolungati;

- gravi disagi socio-familiari;

- gravi motivi familiari quali trasferimenti momentanei della famiglia all’estero.

La prof. De Bona ricorda, inoltre, la situazione di alunni stranieri che arrivano nella nostra scuola ad anno scolastico già iniziato e che per questi si fa riferimento, di solito, al PDP (BES) che il Consiglio di classe predispone.

Si ritiene quindi che in presenza di assenze superiori a quelle previste dalla normativa, il consiglio di classe possa derogare dalla mancata validazione dell’anno scolastico esaminando ogni singolo caso e tenendo in considerazione le seguenti tipologie di assenza:

- ricoveri ospedalieri o malattie prolungate;

- gravi disagi socio-familiari;

- gravi motivi familiari quali trasferimenti momentanei della famiglia all’estero.

Il Collegio delibera all’unanimità i criteri elencati.

Di seguitola D.S. si sofferma sul voto di ammissione all’Esame di Stato e chiede al Collegio di esprimersi riguardo alle modalità ed ai criteri perconsiderareil percorso fatto nel triennio da ogni alunno.

La prof.ssa De Bona spiega che negli anni scorsi si procedeva calcolando la media delle valutazioni del secondo quadrimestre della classe terza e si teneva in considerazione l’impegno e il livello di crescita dell’alunno nel triennio “a spanne”, senza particolari criteri.

La prof.ssa Dal Dura propone per quest’anno di considerare la media ponderata delle valutazioni almeno del secondo quadrimestre sia della classe prima che della seconda.

Intervengono i proff. Cunial e Venzo i quali sostengono che calcolando la media dei voti di tutto il triennio si potrebbero penalizzare fortemente quegli alunni che maturano lentamente o che si siano impegnati solo nell’ultimo anno.

La prof.ssa Minzoni chiede se sia possibile lasciare al Consiglio di classe una certa libertà nel valutare il percorso triennale.

In conclusione la D.S. sintetizza le idee emerse e formula questa proposta:

il voto di ammissione all’Esame di Stato sarà calcolatonel seguente modo:

media dei voti finali delle tre classi del triennio, comprensiva dei voti di comportamento.

Il risultato ottenuto potrà essere arrotomdato per eccesso o per difetto dal Consoiglio di classe tenendo in particolar conto i progressi fatti dall’alunno in relazione ai livelli di partenza.

Il Collegio approva all’unanimità.

**PUNTO 6. Comunicazione e varie ed eventuali**

La D.S. comunica che ha incaricato il prof. Fabio Prade a svolgere la mansione di **animatore digitale**.

Il prof. Prade illustra al Collegio la sua attività proiettando delle slide e fa presente che questa attività non è una sperimentazione ma un piano organico che partirà in tutte le scuole. Tale piano si impernia su quattro aree:

- strumenti (dotazioni dell’istituto);

- competenze e contenuti (questi già avviati con le attività del coding);

- formazione;

- accompagnamentodella scuola verso l’innovazione digitale.

Prosegue spiegando che l’istituto si è attivato per estendere la rete wi-fi su tutta la scuola media e anche nei plessi della primaria presentando un progetto che accedeva a fondi europei..

Interviene la prof.ssa Menegaz, la quale sostiene che la strumentazione Wi-Fi può essere dannosa per l’utenza scolastica, specie per i bambini.

Il prof. Foti riporta invece chele onde elettromagnetiche derivanti dal wi fi siano notoriamente meno pericolose di quelle di un telefono cellulareche tutti usano.

La D.S. ricorda al Collegio che il Piano Nazinale Scuola Digitale e le leggi sulla dematerializzazione dei documenti impongono alle scuole di passare al**registro elettronico,** anche per le scuole primarie. Invita pertanto il prof. Foti (f.s. tecnologie e comunicazione) ad illustrare brevemente questa novità.

Il prof. Foti ha organizzato un incontro con lo staff di “Nuvola”, che illustrerà un modello di registro elettronico facile da utilizzare. Il prof Foti afferma che fruire di un registro elettronico consente ai docenti di compilare anche da casa la propria documentazione didattica. L’incontro di presentazione di “Nuvola” è previsto per il 24 febbraio p.v.. Potranno essere visionati anche altri software, ma la DS raccomanda di giungere ad una scelta almeno entro il mese di aprile, per poter introdurre il registro almeno alla scuola secondaria da settembre 2016.

Il prof. Foti ricorda le date per i prossimi corsi di aggiornamento sull’uso delle tecnologie:

- corso sul software tenuto in collaborazione con il prof. Venzo il 22 gennaio;

- corso sul web il 29 gennaio 2016.

Per quanto riguarda invece il **giornalino della scuola** “Più che suff.”, che ormai è implementato, il prof. Foti ringrazia per la collaborazione le proff.sse Minzoni e Dal Molin e ricorda che tutti i docenti dell’ I.C. possono partecipare dando il loro apporto con disegni ed articoli ecc..In particolare choiede alle scuole primarie e dell’infanzia di in viargli i materiali da pubblicare su questo giornalino di Istituto.

Di seguito interviene la prof.ssa De Pra e ricorda che la formulazione del **consiglio orientativo** degli alunni delle classi terze è molto importante e non va fatto solo dai coordinatori;pertanto invita caldamente tutti i docenti a partecipare ai Consigli di classe per l’orientamento.

La D.S. comunica che ha chiesto la disponibilità ai proff. Foti e Pasuch per elaborare **l’orario scolastico** della scuola media del prossimo anno; costorofaranno uso di un software apposito.

La prof.ssa Bordin chiede fin d’ora, se sia possibile non inserire nella stessa mattinata le ore delle due lingue straniere poichè questo, specie nelle prime e nelle seconde, genera “interferenze”. Il prof. Foti risponde che cercherà di tenere in considerazioni tutte le richieste fatte dai docenti, ma che al momento si sta solo sperimentando il funzionamento del programma.

La D.S. ricorda ai docenti le date degli **incontri con i genitori** relativi alle iscrizione anno 2016/17 e chiede, almeno ai referenti di plesso di essere presenti:

- lunedì 18/01 scuola dell’ infanzia;

- venerdì 22/01 scola primaria;

- lunedì 25 e mercoledì 27/01 scuola media.

Il prof. Prade presenta brevemente l’iniziativa CODER DOJO rivolta agli alunni delle classi quarta e quinta delle scuole primarie che ha lo scopo di introdurre i ragazzi nel mondo della programmazione informatica; in tale attività che consiste in un incontro presso la scuola primaria di Quartier Cadore previsto per sabato 23 gennaio pomeriggio; gli alunni dovranno essere accompagnati da un adulto ed essere muniti possibilmente di PC portatile.

Il Prof. Pasuch informa i docenti della secondaria che sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione coordinati dall’UAT tenuti dai relatori G. Tormen e M. Perona sui temi della motivazione e potenziamento e sulla ricerca azione didattica. L’iscrizione al corso di Perona avrà un costo di € 50 che sarà a carico della scuola, ma vi potranno partecipare più docenti. Il comunicato più dettagliato verrà mandato a tutti gli insegnanti via mail.

A conclusione dell’incontro, la D.S. ritiene che questo Istituto abbia bisogno di una sua identità specifica già a partire dal nome che al momento non c’è. Di queste problematiche parlerà più approfonditamente durante l’incontro di staff di fine gennaio e al prossimo Consiglio d’istituto.

La seduta termina alle ore 18:55.

Il Segretario Il Presidente

Francesco Pasuch Dirigente Scolastico

Dott.ssa Bruna Codogno